Siracusa. Dieci ex Sogeas si incatenano in piazza Archimede. Il video

Si sono incatenati questa mattina sotto la sede della Prefettura. Sono i dieci dipendenti ex Sogeas che nel 2008 non transitarono in Sai 8 pur continuando ad espletare e garantire attività e servizi per la stessa Sogeas sino al fallimento. Per 15 mesi hanno lavorato senza percepire stipendio e non hanno goduto di alcun tipo di ammortizzatore sociale. A loro era stato garantito il passaggio in Sai 8 ma solo alcuni sono poi realmente transitati nella nuova società. Chiedono il reintegro del posto di lavoro e lo chiedono al Comune di Siracusa, perchè Sogeas era al 63,7% una società a maggioranza pubblica. Garanzie sono arrivate dal prefetto Gradone, che li ha ricevuti, insieme al sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Del loro destino si parlerà anche con i responsabili della neonata Arethusacqua spa. Ma fino a che non vedranno nero su bianco la loro assunzione, i dieci rimarranno a protestare incatenati in piazza Archimede.

Siracusa. Verranno fatti brillare oggi i sei ordigni bellici rinvenuti in zona

Lido Sacramento

Sono sei gli ordigni bellici rinvenuti nei pressi della scogliera vicina ad un noto ristorante di via Lido Sacramento.Nell'area è stata emessa un'ordinanza di interdizione alla sosta, navigazione e balneazione in attesa dell'intervento del Nucleo Sdai di Augusta.
Le operazione di recupero degli ordigni sono cominciate ieri. Si continuano a cercare eventuali altri residuati bellici sia sul tratto di scogliera interessato che nell'immediato specchio acqueo.
Una operazione di bonifica che si concluderà con il brillamento su alti fondali degli ordigni recuperati, probabilmente in giornata.
La cornice di sicurezza, a tutela dei bagnanti e dei naviganti, sarà garantita dal personale militare con l'impiego di due motovedette durante tutte le fasi di trasporto e successivo brillamento.

Siracusa. Narcotizzava e derubava gli uomini conosciuti su internet. Arrestata una 49enne e il complice

Era specializzata nell'adescare uomini via internet. E quando li incontrava, li narcotizzativa per derubarli. Almeno sei le vittime accertate. Ad arrestarla sono stati i carabinieri

della sezione di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica. Insieme alla donna, una 49enne, arrestato il suo giovane complice di 25 anni. Li hanno bloccati in flagranza di reato, mentre tentavano di derubare l'ennesima vittima, un siracusano di 58 anni. Quando sono intervenuti i militari, l'uomo era già stato stordito con un potente narcotico.
Il modus operandi era sempre lo stesso. La donna si muoveva su un noto social network di incontri. Individuava le sue vittime e le invitava a trascorrere una serata insieme. Durante la serata, somministrava alla sua vittima una bevanda con un potente narcotico. A questo punto entrava in azione il complice, che derubava la vittima di ogni bene personale e poi lo abbandonava ancora stordito in periferia.
Al momento sono già sei le vittime accertate, tutti uomini di mezza età residenti nel catanese e nel siracusano. Gli inquirenti sospettano che ve ne possano essere molte altre che non hanno ancora voluto sporgere denuncia.
Nel corso della stessa operazione è stato tratto in arresto una terza persona, il figlio della donna, sorpreso con 43 dosi di marijuana, un bilancino di precisione e delle banconote di piccolo taglio.
Attualmente, la 49enne è nel carcere di Piazza Lanza a Catania, il 25enne A Cavadonna. Al terzo sono stati concessi gli arresti domiciliari.
La sostanza narcotizzante utilizzata dai rapinatori è stata sequestrata dai Carabinieri e sono in corso le analisi chimiche da parte del laboratorio scientifico.Alle indagini e agli arresti hanno partecipato gli investigatori specializzati del N.I.T. – Nucleo Investigativo Telematico- che hanno consentito un lavoro di intelligence attraverso l'intercettazione, la localizzazione e l'identificazione dei rapinatori. L'attività di indagine è coordinata dal Procuratore della Repubblica Francesco Paolo Giordano e dal Sostituto Martina Bonfiglio.

Siracusa. La morte di Stefano Biondo, rinviato a giudizio l'infermiere che lo accudiva

Rinviato a giudizio l’infermiere accusato di omicidio colposo nel caso della morte di Stefano Biondo. Dopo l’udienza di ieri, il Gup del tribunale di Siracusa, Patricia De Marco ha sciolto la riserva , accogliendo la richiesta del pm, Caterina Aloisi. Stefano Biondo, disabile psichico, è morto a 21 anni. Un caso di presunta malasanità. La famiglia chiede da tempo che sia fatta giustizia. (leggi quì)

Siracusa. Poseidonia via dal litorale, sarà trasformata in biomassa

Le operazioni di stoccaggio della poseidonia sono in corso sul litorale siracusano, ma il lavoro svolto dalla ditta a cui i lavori sono stati affidati sarebbe vanificato da modalità di intervento differenti rispetto a quelle seguite negli anni passati. La segnalazione parte da alcuni operatori di stabilimenti balneari di Fontane Bianche, secondo cui, una volta raccolti, i cumuli di alghe rimarrebbero ad un passo dalla battigia. Bastano le onde del mare, quindi, per riportarle sistematicamente in acqua. Un problema di cui questa mattina è stato messo a conoscenza l’assessore comunale

all’Ambiente, Francesco Italia. “Ne parleremo immediatamente con la ditta che esegue gli interventi- garantisce il vicesindaco- Potrebbe dipendere dal fatto che il Comune ha chiesto all’impresa di operare in modo da lasciare quanto più spazio possibile a disposizione dei bagnanti e credo che la questione possa essere facilmente risolta”. A queste rassicurazioni, Italia fa seguire anche un annuncio. “Entro pochi giorni la questione sarà superata- spiega l’esponente della giunta Garozzo- perché ci sarà concessa a breve l’autorizzazione ad eliminare la poseidonia dalle spiagge per trasportarla in un impianto che la trasformerà in biomassa. Le alghe saranno, insomma, riutilizzate opportunamente, passaggio che si tradurrà anche in un sostanzioso risparmio per l’amministrazione comunale”. Tra pochi giorni, quindi, la poseidonia dovrebbe sparire del tutto dalle zone balneari di Siracusa.

Siracusa. Festa di Santa Rita, benedizione delle rose nella parrocchia di corso Gelone

Si celebra oggi la festa di Santa Rita da Cascia, una delle figure più invocate e venerate dai cattolici, “la Santa dell’impossibile, protettrice delle persone in stato di bisogno. Affollata, questa mattina, la parrocchia di Santa Rita, in corso Gelone, per la messa e la tradizionale benedizione delle rose, in ricordo del roseto che sbocciò in pieno inverno quando la Santa chiese alla suora una rosa e questa ne trovò un giardino pieno. La seconda benedizione è

prevista, come di consueto, per il pomeriggio. Numerose le devote che anche quest’anno indossano la tipica veste a testimonianza del proprio voto a Santa Rita

---

Siracusa. Trova un borsellino e lo restituisce, protagonista un egiziano

Ha trovato un borsellino con dentro denaro e diversi effetti personali. Senza pensarci due volte, lo ha raccolto e portato ai poliziotti del commissariato di Ortigia. Gli agenti hanno subito contattato la proprietaria, la moglie di un militare della Marina impegnato nell’operazione Mare Nostrum. Ironia della sorte, a trovare e restituire il borsellino un cittadino egiziano, provvisto di regolare permesso di soggiorno.

Siracusa. Bufera in Rete Civica Nazionale, i coordinatori locali si dimettono in blocco

Si smantella, a pochi mesi dalla sua costituzione, in provincia di Siracusa, il coordinamento di Rete Civica Nazionale. Lo comunicano i due responsabili regionale e

provinciale della rete, Aldo Ganci e Vittorio Rossi. Dure le parole che usano nei confronti della direzione nazionale, responsabile, per loro, di non avere coinvolto il coordinamento provinciale nella scelta di strategie e progetti politici “a medio e lungo termine”, nonostante “il grande lavoro svolto anche dai singoli coordinatori cittadini di Solarino, Augusta, Floridia, Lentini, Carlentini, Francofonte e dai coordinatori dei giovani e delle donne”. Un lavoro che non avrebbe ottenuto il dovuto riconoscimento, tanto che, “anche in vista dell’imminente competizione elettorale per il rinnovo del parlamento europeo si è avvertita una totale mancanza di collegialità in riferimento a scelte fondamentali come quelle relative agli accordi da stringere con movimenti e partiti”. Ragioni per cui l’intero gruppo ha deciso di rimettere i mandati ricevuti.

Siracusa. Giornata del sollievo, stand in largo Aretusa

Anche l’Asp di Siracusa aderisce alla XIII Giornata nazionale del sollievo, prevista per il 25 maggio prossimo. L’ha istituita il ministero della Salute, seguendo una direttiva della presidenza del Consiglio. Il fine è quello di “promuovere e testimoniare, attraverso un’idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale, in favore di tutti coloro che sono affetti da patologie dolorose croniche”. L’hospice Kairos, guidato da Giovanni Moruzzi,

allestirà uno stand in largo Aretusa, per richiamare l’attenzione di cittadini e istituzioni sulle problematiche connesse all’assistenza di chi soffre perché affetto da patologie e sulla possibilità di ricorrere alle cure palliative e alla terapia del dolore per alleviare le sofferenze dei malati inguaribili. “Sollievo non significa solo negazione del dolore fisico – sottolinea Moruzzi – ma anche tutela della dignità e della qualità della vita del malato e della sua. L’iniziativa impegnerà operatori e volontari, che organizzeranno laboratori e spazi di discussione. Contestualmente, dalle 9 alle 13, nei locali del “The Hub” di via Mirabella, sarà aperta una mostra d’arte, con opere realizzate dagli studenti dei licei sulla tematica del sollievo e del sostegno a chi vive in situazioni di disagio. Sarà, inoltre, possibile consultare un esperto, che risponderà alle domande dei visitatori. Previsto anche uno spazio per attività legate al benessere come l’ aroma therapy e la green therapy.

Siracusa. Grandi pulizie a Fontane Bianche, volontari "insieme per l'Ambiente"

Le strade di collegamento tra Fontane Bianche e Cassibile, le spiagge, i parcheggi, le aiuole. Sono i luoghi in cui si concentrerà l’attenzione dei volontari che parteciperanno all’iniziativa “Insieme per l’ambiente”, che giunge quest’anno alla sua diciannovesima edizione. La promuove l’associazione Kakiparis di Cassibile, con il sostegno del consiglio di circoscrizione. Le giornate ecologiche saranno due, il 24 e il 25 maggio prossimi. Chiunque può decidere di rimboccarsi le

maniche e fornire il proprio contributo “per la comunità. A Cassibile- ricorda il presidente del consiglio di quartiere, Paolo Romano- si effettua la raccolta differenziata e i cittadini sono molto sensibili alle tematiche ambientali. Auspichiamo che questo percorso possa presto coinvolgere anche la vicina zona di Fontane Bianche”.